

il Chirone

RIVISTA DI INFORMAZIONE E ATTUALITA' VETERINARIA

il Chirone on line 3.2017

dalla stampa internazionale

L' influenza nei cani

La *Anti-Cruelty Society* di Chicago ha fermato la sua attività di adozione dei cani data la presenza nel territorio di influenza canina. La malattia è endemica nel territorio, dopo la sua comparsa nell'area di Chicago nella primavera del 2015. Nel contempo è stato emanato un avvertimento ai proprietari e ai veterinari affinché aumentino la loro attenzione verso cani con forme respiratorie, febbre, inappetenza e letargia, evitando contatti con altri cani liberi nei parchi, data la facilità con cui la malattia si trasmette.

(ABC News, WLS Radio report (2017) <<http://abc7chicago.com/pets/dog-flu-outbreak-halts-adoptions-at-chicago-shelter/1742097/>>)

- L'influenza canina è un'infezione respiratoria altamente contagiosa, causata da virus influenzale tipo A. Due sono i ceppi di regola coinvolti: H3N8 (strettamente correlato con il virus che causa l'influenza negli equini, di cui potrebbe essere una mutazione) e H3N2 (derivato probabilmente da un trasferimento diretto al cane di un virus dell'influenza aviaria).

- Due sindromi cliniche sono state descritte nel cane: a) *lieve*, con tosse, possibile stato letargico, ridotto appetito, febbre, starnuti, scolo nasale e oculare; b) *grave*, con febbre alta, sintomi di polmonite, aumentato ritmo respiratorio e possibile complicazione da infezione secondaria. La malattia è fatale al 10%.

- Il trattamento della malattia è soprattutto di supporto: buona assistenza dell'animale in attesa che monti una risposta immunitaria.

- Fino ad oggi non vi è evidenza di trasmissione dell'influenza canina all'uomo. E' stata invece descritta la trasmissione del ceppo H3N2 al gatto.

(<<https://www.avma.org/KB/Resources/FAQs/Pages/Control-of-Canine-Influenza-in-Dogs.aspx>>)

Termografia all'infrarosso: applicazioni in veterinaria

La misurazione della temperatura corporea è da secoli una pratica medica. Non altrettanto può dirsi della termografia all'infrarosso (TIR) che, sebbene usata da tempo in ingegneria, ha ancora poche applicazioni in medicina. L'applicazione più promettente in medicina consiste nella precoce identificazione di un rialzo della temperatura corporea, indicativo di un evento infiammatorio locale o generalizzato. L'identificazione precoce di pazienti con ipertermia permette un loro isolamento o

un trattamento precoce, a vantaggio del controllo della trasmissione di una malattia nell'ambito di una popolazione sensibile.

Il maggior vantaggio di TIR per la medicina veterinaria consiste nella possibilità di acquisire un importante dato dell'animale tramite un processo non-invasivo.

La temperatura ambiente, la sua stabilità, i movimenti dell'aria, la luce solare e le condizioni meteorologiche sono fattori che possono influenzare un'immagine termografica. Oggi, una serie di algoritmi permettono di realizzare un'immagine termografica accurata, attraverso una collaborazione tra veterinari che acquisiscono i termogrammi e tecnici in grado di processare e rifinire un'immagine. Importante risulta, al riguardo, sviluppare e conservare un catalogo delle immagini termografiche di animali sani ottenute in condizioni controllate, al fine ultimo di valutare eventuali variazioni relative a varie specie animali. In aggiunta, sono molti i fattori che possono influenzare una rilevazione termografica di cui bisogna tener conto. Fra essi: aree con o senza peli, colore bianco o nero, età dell'animale, condizioni ambientali quali temperatura e umidità, pulizia del pelo. Non trascurabili sono pure fattori fisiologici quale ad esempio il flusso sanguigno, che è fattore di termoregolazione locale, o fattori legati alla somministrazione di varie sostanze.

Potenzialmente, la TIR può essere una metodica utile per rilevare la presenza in un animale di ogni patologia che induca ipertermia o infiammazione locale. Essa risulta particolarmente utile in grossi gruppi di animali nei quali l'ottenere una temperatura corporea di ogni individuo con mezzi convenzionali risulta compito proibitivo, per la manualità e per il tempo richiesto, particolarmente quando si tratti di animali lasciati liberi. Sebbene sia difficile determinare un profilo termico patogenomonic per ogni malattia, in ogni specie, la rapida determinazione di una ipertermia o infiammazione può risultare utile all'identificazione rapida di soggetti ad alto rischio, prossimi allo sviluppo di una malattia, che possono essere tempestivamente isolati per ulteriori accertamenti.

(Rekant S.I. et al. (2016) Veterinary applications of infrared thermography. AJVR 77, 98-107)

Trattamento della diarrea nel cane con l'uso di probiotici

La diarrea è un comune problema sanitario nel cane; è causata da stress non solo per l'animale, ma anche per il proprietario. Può essere causata da patogeni specifici o da un alterato equilibrio della flora batterica intestinale in risposta a fattori stressanti esterni. Il più delle volte la causa rimane sconosciuta e spesso il cane guarisce spontaneamente. Cause comuni possono essere una dieta inappropriata, cibi per l'uomo a cui l'animale non è abituato, improvvisi cambi di dieta, ipersensibilità e intolleranza, medicinali e differenti patogeni (*coli, giardia, criptosporidi, clostridi*). Batteri probiotici sono un utile strumento per migliorare la salute gastrointestinale del cane attraverso una modulazione della flora microbica intestinale. I probiotici sono microrganismi vivi che, quando somministrati in adeguate quantità, conferiscono all'ospite un'evidente beneficio in salute. Questo effetto si basa sulla capacità dei probiotici di aiutare a ristabilire l'equilibrio microbi/ospite nel sistema digerente, dopo che la normale funzione sia stata alterata da stress, infezioni o terapie mediche. La maggior parte dei probiotici in commercio per cani sono di origine porcina, aviaria o umana. Possono essere anche ceppi batterici di origine canina che abbiano dimostrato proprietà non-patogene in vitro e in vivo,

L'obiettivo di questo studio è stato quello di valutare se un prodotto somministrato per via orale basato su latte acido contenente tre lattobacilli probiotici poteva avere un impatto su una lieve-moderata o intermittente diarrea, durante un periodo di trattamento di 7 giorni. I risultati

ottenuti dimostrarono che il trattamento aveva un effetto normalizzante sulla consistenza delle feci canine. Il trattamento aumentava il benessere dell'animale, con aumento dell'appetito e riduzione del vomito. In aggiunta, si osservò una riduzione delle concentrazioni delle componenti batteriche (*Clostridium perfringens* e *Enterococcus fecium*) che generalmente aumentano in episodi di diarrea nel cane.

(Gómez-Gallego C. et al. (2016) A canine-specific probiotic product in treating acute or intermittent diarrhea in dogs: A double-blind placebo-controlled efficacy study. Vet. Microb. 197,122-128)

brevia

Un parassita dei parassiti. I virus possono essere attaccati da virus-parassiti, in grado di competere con loro per l'utilizzo delle risorse cellulari disponibili. Da ciò emerge che uno di tali virus-parassiti potrebbe difendere le cellule ospiti da un attacco virale. *(Koonin E.V. and Krupovic M. (2016) Virology: A parasite's parasite saves host's neighbours. Nature 540, 204–205).*

Immunizzazione passiva. La somministrazione di anticorpi (immunoglobuline) è un mezzo molto efficiente per ottenere una protezione immediata, anche se di breve durata, contro infezioni o patologie causate da tossine. Si tratta di una pratica nota da più di cent'anni che, tuttavia, non andrebbe mai trascurata, in alternativa agli antibiotici o in caso di infezioni multifattoriali. *(Hedegaard C.J., Heegard M.H. (2016) Passive immunisation, an old idea revisited: basic principles and application to modern animal production systems. Vet. Immunology and Immunopath. 174, 50-63)*

Casi umani di tularemia in Germania. Le autorità sanitarie del distretto Mainz-Bingen stanno indagando su alcuni casi di tularemia. La particolarità dell'evento è che l'episodio si è verificato tra raccoglitori d'uva. Un paio di giorni dopo l'inizio di questa attività, sei di essi mostrarono alta temperatura associata a sintomi similinfluenzali, riferiti poi sierologicamente a un'infezione da *Francisella tularensis*. Si tratta di un evento molto raro in Germania; generalmente l'infezione viene contratta con il contatto diretto con animali ammalati, loro organi o escrezioni. *(Anonymous (2016) Sechs personen an hasenpest erkrankt. <http://www.mainz-bingen.de/deutsch/aktuelles_presse/pressemeldungen/20161120_hasenpest.php>).*

Meningoencefalite amebica. Un uomo della provincia di Shenzhen (Cina), ricoverato in ospedale per mal di testa, è in seguito deceduto a causa di una meningoencefalite da *Naegleria fowleri*, contratta dopo un bagno nelle acque di uno stagno. Il parassita, patogeno relativamente raro, è un'ameba presente nelle acque tiepide dei laghi e dei fiumi e anche delle piscine non trattate con cloro. *(Anonymous (2016) <<http://outbreaknewstoday.com/china-brain-eating-amoeba-takes-life-of-shenzhen-man-media-report-24202/>>)*

*Le scimmie sono troppo buone perché l'uomo possa discendere da loro.
Nietzsche*